

Una formula di successo

Ispirata al rugby, la manifestazione richiama sui fairway golfisti di diverse nazionalità. Quest'anno si è giocata a Villa d'Este e Carimate un'edizione che resterà scolpita nella memoria di molti.

La prima edizione vide la luce nel 2007 da un'idea del presidente Giuseppe Puggina, il quale s'ispirò al Trofeo Cinque Nazioni del rugby. L'idea prese corpo e, grazie anche alla favorevole posizione geografica dell'allora giovane Logos FVG, al confine o nelle vicinanze immediate di Slovenia, Austria e Ungheria, divenne un progetto ben preciso e articolato che venne esteso anche alla più lontana Germania. Le edizioni si susseguirono anno dopo anno caratterizzate da partecipazioni sempre più numerose e qualificate, all'insegna di grande agonismo, fair play e convivialità. In poche parole un trionfo del golf, dell'amicizia tra popoli con quel sano agonismo che contraddistingue questa pratica sportiva. Per il Cinque Nations 2015 l'organizzazione è stata delegata alla Lombardia con i campi di Villa d'Este e Carimate, notoriamente di spetta-



colare panoramicità, mossi e avvincenti. Su questi percorsi di eccellenza golfistica si sono date battaglia le squadre di Austria, Slovenia, Ungheria e Italia, per un totale di 94 giocatori. Folto il gruppo di partecipanti italiani con provenienze numerose dal Veneto, Friuli e dal Lazio, quest'ultimo gruppo capitanato dal presidente Senior Golf Lazio, Mauro Brunori. In realtà il trofeo si è modificato naturalmente in un Quattro Nazioni a causa della defezione, all'ultima ora, della Croazia. Le avverse condizioni meteo del 23 settembre hanno purtroppo impedito il regolare svolgimento della prima gara in programma a Villa d'Este, una quattro palle, la quale è stata poi ben recuperata nella giornata successiva, finalmente baciata dal sole. In testa alla classifica per nazioni si poneva subito l'Italia con 98 punti, grazie alle buone prestazioni delle migliori coppie, seguita dall'Austria con 84 punti.

La seconda giornata di gara prevedeva un torneo individuale con formula Stableford sul percorso di Carimate.

Tra le due giornate di gara, gli ospiti hanno fatto conoscenza con le bellezze del lago di Como e in particolare della locanda dell'Isola Comacina, dove è stata organizzata la cena conviviale di giovedì 24 settembre con il classico menu storico dell'Isola.

La seconda gara, formula individuale Stableford, tre categorie, si è svolta in una cornice di tempo splendido e fantastici colori di fine estate. Le difficoltà del percorso hanno condizionato non poco i concorrenti tanto che i punteggi sono stati mediamente bassi, restringendo il primato possibile alle due squadre più agguerrite: Italia e Austria. Un particolare ringraziamento a Giorgio Cuzzeri, delegato Logos Lombardia, per la perfetta organizzazione, e agli sponsor Noyes, Penta e Cantine La Gerla di Montalcino.

Un complimento al direttore Andrea Contigiani e al greenkeeper di Villa d'Este Giuseppe Picariello, che, dopo il tornado di mercoledì 23, con i suoi dipendenti ha sistemato il campo in modo perfettamente agibile per la gara recuperata il giorno dopo.

Per quanto riguarda il Golf di Carimate non ci sono aggettivi sufficienti per lodare tutta l'organizzazione condotta dal diret-



HANNO VINTO

VILLA D'ESTE, CARIMATE

• Italia punti 333, Austria 302, Ungheria 162, Slovenia 140.
Villa d'Este, 4 Palle: 1° netto Antonelli-Jermann, 2° netto Ganz-Venuti, 1° lordo Acquaro-Foggia. Da menzionare, la hole-in-one realizzata alla buca 7 da Ryun Gu Suk.
Carimate, 18 buche Stableford: **Prima categoria:** 1° Ryun Gu Suk (Coreana di Roma); 2° Carlo Mapelli; 1° lordo maschile Rodolfo Buzi, 1° lordo femminile Stefana Foggia. **Seconda categoria:** 1° Pietro Santus, 2° Stane Smid. **Terza categoria:** 1° Giuseppe Patrizio, 2° Angelika Hirschberger. **Premi speciali:** 1° signora Johanna Vollmann, 1° Master Edoardo Giovenzana, nearest to the pin buca 15 Ryun Gu Suk, longest drive buca 14 Stane Smid.

tore Giuseppe Nava, con una menzione particolare ai ristoratori del circolo Angelo e Brigitte Ferrari, che alla cena di gala ci hanno deliziato con un prelibato menu e un risotto zucca e funghi che resterà per molto tempo nei ricordi dei giocatori.

La cerimonia di premiazione, dopo la cena, con numerosi premi anche a sorteggio ha così coronato questo importante evento, pervaso da una gioiosa e cordialissima atmosfera che ha rilevato

una volta di più il proverbiale aspetto conviviale di Logos, lo spirito di grande sportività e amicizia dei suoi soci e la vocazione all'interazionalità di quest'associazione. Alla prossima!

PAGINA A FIANCO il presidente Giuseppe Puggina alza il Trofeo delle Nazioni e, sotto, il gruppone a Carimate. **Qui:** momenti di gioco e premiazione; al microfono il segretario Giorgio Cuzzeri.